

7.7 Eolico

Un'analisi del territorio nazionale ha consentito di individuare le zone a maggiore producibilità eolica (Atlante Eolico dell'Italia – Ricerca di sistema); il Molise è tra le regioni con maggiore producibilità, così come tutte le regioni del sud Italia e delle isole maggiori.

Escludendo le aree in cui gli impianti eolici non sono installabili per ragioni di carattere paesaggistico-ambientale, per la presenza di aree vincolate, o comunque rilevanti paesaggisticamente o per la presenza di corridoi migratori ed escludendo le aree dove esistono problematiche di natura tecnica per motivi orografici, è stata stimata la potenza di impianti eolici installabile nel breve-medio periodo.

Tale stima discende, oltre che dall'analisi del territorio e dalle considerazioni di tutela sopra esposte, dal riverifica delle concessioni richieste e già accordate. In particolare risultano già concesse installazioni per 508 MW di potenza, a fronte dei 369,5 MW attualmente installati e risultano con procedimento attivo richieste per campi eolici per una potenza aggiuntiva ipotetica di 2.191 MW.

Sulla base di quanto esposto, si è arrivati a stimare, entro il 2020 un incremento di potenza degli impianti eolici di ulteriori 330 MW, privilegiando il minieolico¹⁶, arrivando ad una potenza complessivamente installata di circa 700 MW, con una produzione che può raggiungere i 1300 GWh, dai 683 GWh attuali.

¹⁶ Secondo la Norma IEC 61400-2 un dispositivo di generazione è definito minieolico se l'area spazzata è non superiore a 200 m² e la potenza inferiore a 50 kW. In Italia la definizione di minieolico espressa sulla base degli impianti incentivabili include impianti con potenza inferiore a 200 kW.